

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## A Busto Garolfo il centrodestra inaugura il comitato elettorale: “Nessuna spaccatura, coalizione rafforzata”

Leda Mocchetti · Sunday, March 24th, 2024

«**Mi sono candidato per cambiare tante cose che non vanno a Busto Garolfo**». Si presenta così Marco Binaghi, candidato di Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia alle prossime elezioni amministrative di Busto Garolfo, che sabato 23 marzo ha **inaugurato ufficialmente il comitato elettorale della coalizione in piazza Cavour** insieme agli stati maggiori dei partiti che lo sosterranno nella corsa a Palazzo Molteni, dal presidente provinciale milanese della Federazione Fratelli d'Italia **Guglielmo Villani** al commissario cittadino del partito **Fabio Merlotti** fino alla consigliera regionale della Lega **Silvia Scurati**, al segretario cittadino **Osvaldo Rubagotti**, alla storica militante **Sabrina Lunardi** e al vicesindaco di Cerro Maggiore **Alessandro Provini**, passando per il vicecommissario provinciale di Forza Italia **Luca Caravita** e la responsabile cittadina degli Azzurri **Ilaria Cova**.

«Sono onorato di rappresentare la coalizione di centrodestra con Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia – ha sottolineato Binaghi -. **Mi sono candidato per cambiare tante cose che secondo non vanno bene a Busto Garolfo, ed è il motivo per cui da un mese a questa parte sto girando costantemente per incontrare persone e associazioni.** Mi sono reso conto che c'è davvero voglia di cambiare perché **ci sono delle realtà bellissime a Busto Garolfo che sono state non dico trascurate ma messe in secondo piano:** questo ci dà la possibilità di intervenire concretamente, ed è quello che vogliamo fare. Non ci siamo presentati ufficialmente fino adesso, ma è stata una scelta politica: **pensiamo che lavorare non necessiti grandi annunci senza poi andare nel concreto,** preferiamo lavorare in modo silente ma incisivo. Credo fermamente in questa sfida: la chiamo così e non avventura perché l'avventura è qualcosa di improvvisato, invece la sfida è qualcosa di concreto, un obiettivo che si vuole perseguire e il nostro è **cambiare Busto Garolfo e Olcella in meglio**».

In attesa che si alzi il sipario sulla **lista di aspiranti consiglieri che affiancherà Binaghi** («Contrariamente a quanto si dice tendenzialmente tendenzialmente la lista è già fatta, ma stiamo coinvolgendo moltissime persone perché vogliamo avere il sentore della realtà locale e tra queste persone scegliere quelle che riteniamo più meritevoli e capaci», ha voluto puntualizzare il candidato), il centrodestra punta da un lato sull'**unità della coalizione** e dall'altro sulla **continuità con l'amministrazione regionale e nazionale.**



«Sono contento si sia riusciti a trovare **una persona che abbia unito tutto il centrodestra** – ha sottolineato Villani -: **non è stato un percorso semplice, ci abbiamo lavorato molto**, non abbiamo fatto fughe in avanti e questo è stato determinante per riuscire ad arrivare ad un candidato che potesse in qualche modo essere condiviso da tutto il centrodestra e unirlo facendo in modo che potesse presentarsi compatto alle elezioni, **un candidato sindaco che si impegni per il proprio territorio**».

«È un segno di compattezza importante – ha aggiunto Scurati -: governiamo insieme in Regione Lombardia e anche a livello nazionale, quindi credo sia anche fondamentale **garantire la continuità con il territorio**». «È importante come Alto Milanese la compattezza oltre la colorazione politica – le ha fatto eco Provini -: avere un rappresentante della società civile inserito nelle associazioni e nel territorio, che fin da ora inizia a far squadra con le altre amministrazioni del territorio, è importantissimo e rappresenta **la differenza tra un'amministrazione politica e un'amministrazione che parte dal territorio**».

«**Abbiamo scelto una persona nuova** – ha concluso Merlotti -, che ha le caratteristiche anche professionali e culturali per poter rappresentare bene il proprio paese, una faccia pulita, non solo nella logica di riproporre uno schieramento che condivide un certo retroterra culturale ma anche nell'ottica di **non vedere il proprio paese solo come un puntino da amministrare e dentro i cui confini restare**, ma con un ragionamento di più ampio respiro: pensare di **potersi relazionare con gli altri pezzi del nostro Stato può facilitare un'azione amministrativa più incisiva**».



## La spaccatura con Insieme per Busto

Convitato di pietra dell'inaugurazione – ed era praticamente inevitabile trattandosi di fatto del primo confronto della coalizione con la stampa – la **spaccatura sempre più netta con la civica che si rifà sempre a valori di centrodestra Insieme per Busto**, guidata da quella Patrizia D'Elia che fino a non molte settimane fa era presidente proprio del circolo cittadino di Fratelli d'Italia. «Seguo da dieci anni le trattative per i comuni al voto per il provinciale – ha sottolineato Caravita -, e mai come quest'anno **abbiamo puntato su criteri che permettessero di individuare il candidato migliore**. Ascoltiamo sempre le proposte del territorio e quando il territorio è compatto le avalliamo, ma questa volta abbiamo voluto fare un passo in più cercando di trovare persone capaci di garantire qualità. **Sulla candidatura di Marco Binaghi problemi non ce ne sono mai stati**: a Busto Garolfo la trattativa si è chiusa in un secondo».

«**Non sono stato scelto da oscure decisioni di partito** – ha aggiunto il candidato stesso, che non ha nascosto l'impressione di «poca coerenza» verso chi «si professa lista civica e lascia al contempo aperto uno spiraglio ai partiti» -: c'è stato un lavoro, abbiamo parlato tanto e di tanti argomenti. **A mio parere non c'è stata nessuna spaccatura, ma solo un rafforzamento della coalizione**».

«Nel momento in cui si prende la tessera elettorale, **non si può indipendentemente dal proprio ruolo all'interno del partito prendere decisioni in contrasto** o comunque non concordate con l'orientamento del partito – ha concluso Merlotti -. A Busto Garolfo, come in altre parti del territorio, abbiamo provato a trovare una quadra in maniera tale da tenere il centrodestra unito: **Fratelli d'Italia ha sposato la logica di dialogare con i propri partner elettivi che sono Lega e Forza Italia** e la sintesi sarebbe stato possibile trovarla anche con chi ha scelto di fare il proprio percorso per i fatti propri. **L'abbiamo trovata in un altro modo perché qualcun altro ha fatto fughe in avanti** che rischiano di dividere. Il centrodestra siamo noi».

---

This entry was posted on Sunday, March 24th, 2024 at 12:02 pm and is filed under [Alto Milanese, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.